



# COMUNE DI BRACIGLIANO

## Provincia di Salerno

### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del 21 giugno 2019

Registro Pubblicazioni n.....del.....

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 , comma-1 lett. a) D.lgs 267/2000.

Il giorno 21 giugno 2019, alle ore 19:10 nella sala delle adunanze consiliari presso la Sede Municipale, previa consegna degli avvisi di convocazione, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria e in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

Cognome e nome			Cognome e nome	
Rescigno Antonio	Presente		Grimaldi Giovanni	Presente
Aliberti Filiberto	Assente		Angrisani Francesca	Assente
Botta Leonardo	Presente		De Nardo Rosa	Presente
Capaccio Anna	Presente		Rinaldi Luigi	Presente
Cardaropoli Claudio	Presente			
De Nardo Emilia	Presente			
Rescigno Carolina	Presente			
Rossi Paola	Presente			
Vona Sergio	Presente			

Il Sig. Claudio Cardaropoli – Presidente del Consiglio Comunale - assume la presidenza e constatata la presenza del numero legale degli intervenuti invita il Consiglio a trattare il presente argomento iscritto all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 97 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale, dott.ssa Vincenzina Lento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- CHE la Società Termo sud di De Martino Luigi, effettuava nell'anno 2011 alcuni lavori in edifici di proprietà adibiti a uffici pubblici e a scuole del Comune di Bracigliano;

- CHE per le opere commissionate la Società Termo Sud emetteva regolari fatture ( Fattura n. 005/B/2011; fattura N. 006/B/2011; fattura N. 007/B/2011; Fattura n. 008/B/2011; Fattura n. 009/B/2011; Fattura n. 010/B/2011; Fattura n. 012/B/2011; Fattura n. 013/B/2011; Fattura n. 014/B/2011; Fattura n. 019/B/2011;

- CHE in data 14.11.2016 veniva notificato ricorso per decreto ingiuntivo n. 2761/2916 del Tribunale di Salerno per il pagamento dell'importo complessivo di € 5.971,50 oltre interessi moratori, oltre le spese della fase monitoria liquidate in € 540,00 per competenze legali ed in € 145,50 per esborsi, rimborso spese generali (15%, IVA e CAP);

- CHE nonostante l'amministrazione comunale avesse contattato e incontrato il legale della ditta al fine di procedere ad un bonario componimento, al fine di evitare il lievitare delle spese, ( vedi nota prot. n. 7355 del 21.12.2016), la ditta non ha accettato la proposta transattiva;

- CHE in data 09.03.2017 veniva notificato il predetto ricorso per decreto ingiuntivo munito della formula esecutiva;

- CHE con decreto ingiuntivo n. 2761/2916 del Tribunale di Salerno reso il 27.10.2016, munito di formula esecutiva il 13.02.2017, regolarmente notificato il 09.03.2017, il comune di Bracigliano veniva condannato al pagamento in favore della Termosud di deMartino Luigi della somma di € 5.971,50 oltre interessi moratori, nonché di € 766,50, oltre IVA e CAP in favore dell'avv. Antonio Malzone per riconosciuta antistatarietà,

- CHE in data 22 novembre 2017 veniva notificato ricorso proposto al TAR Campania Sez. Salerno, per ottemperanza del decreto ingiuntivo n. 2761/2916 del tribunale di Salerno;

- CHE in data 3 dicembre 2018 veniva notificata la sentenza n. 00568/2018 REG.PROV.COLL. N. 01700/2017 con cui il TAR Campania Sez Salerno condannava il comune di Bracigliano al pagamento della somma di € 5.971,50 oltre interessi moratori alla Ditta Termosud e all'avv. Antonio Malzone la somma di € 766,50, oltre IVA e CAP, condannava altresì il Comune di Bracigliano al pagamento delle spese del giudizio di ottemperanza liquidate nella somma di € 300, oltre accessori di legge e rifusione del contributo unificato;

- CHE IN DATA 14.02.2019 prot. 943 perveniva al protocollo dell'ente nota della Prefettura di Salerno avente ad oggetto la nomina del Commissario ad Acta relativamente alla sentenza n. n. 00568/2018 di cui sopra;

- CHE in data 05.03.2015 il commissario ad acta, dott.ssa Annamaria Manzi si insediava formalmente nella sua qualità giusta verbale n. 1 di insediamento;

VISTE le note prot. n. 3889 del 30.05.2019 relativamente alla somma dovuta alla ditta Termo Sud di De Martino Luigi per un importo complessivo di € 8,590,84 di cui € 5.971,50 comma capitale ed € 2,619,34 interessi moratori, e la nota prot. 3890 del 30.05.2019 relativamente alla somma dovuta all'avv. Malzone Antonio dell'importo complessivo di € 1.409,16;

VISTO l'art. 194, d. lgs. n. 267 del 2000, e successive modificazioni, rubricato *"Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio"*, secondo cui *1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*  
*a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato -. rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio disservizi pubblici locali. d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo*

*191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza. 2. Per il pagamento; l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*

CONSIDERATO che

- la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1 lett. a) del D. lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della loro legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art 282, definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva fra le parti;

VERIFICATO che la giurisprudenza del Giudice contabile ha affermato:

- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso -impedire il- pagamento del relativo debito; (Corte dei Conti Sicilia - sez. riunite in sede consultiva

- delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);  
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario; (Corte dei Conti - sez. di controllo - Friuli Venezia Giulia - delibera n. 6/2005);

- conclusivamente si può affermare l'esistenza della necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente (Corte dei Conti - sez. controllo - F.V.G. - delibera n. 6/2005), previo riconoscimento del debito da parte dell'Organo Consiliare competente;

VISTO il parere della Corte dei Conti sezione di controllo per la sezione siciliana n. 177 del 13/05/2015 secondo cui, in mancanza di una disposizione che, in tema di riconoscimento di debiti fuori bilancio, preveda una disciplina specifica e diversa per le sentenze esecutive, non è consentito discostarsi dalla stretta interpretazione dell'art. 194 TUEL, ai sensi del quale il riconoscimento del debito avviene prima del pagamento con atto del consiglio comunale;

VISTO il parere n. 22 del 29/04/2009 della Corte dei Conti della Campania con il quale viene ribadito che, in relazione ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di cui all'art. 194 lett. a) D. lgs n. 267/2000, il significato del provvedimento del Consiglio Comunale il riconoscimento dei suddetti debiti, non è quello di riconoscere una legittimità o meno del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

VERIFICATO che, a seguito della lettura della suddetta sentenza, è emerso che la relativa motivazione si palesa congrua, con la conseguenza che appare difficile pronosticare l'esito favorevole di una eventuale impugnazione da parte del Comune di Bracigliano, atteso che i lavori sono stati effettivamente effettuati come risulta dalla relazione del Responsabile del settore Tecnico che si allega sub A;

RILEVATO che la somma di denaro da riconoscere come debiti fuori bilancio, derivante dalla suindicata sentenza ammonta a complessivi € 10.000,00 (euro diecimila/00)

CONSIDERATO che la somma di € € 10.000,00 (euro diecimila/00)

trova copertura finanziaria 2479 del corrente bilancio come previsto dall'art. 163 del D.Lgs. n. 267 / 2000;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei conti reso con verbale n. 7 del 03,06,2019 acquisito al protocollo dell'ente al n. 3988 del 04,06,2019;

VISTI i pareri favorevoli resi dai responsabile del settore Tecnico e del responsabile del settore finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

con il seguente esito di votazione legalmente reso per alzata di mano:

presenti: 11; voti favorevoli: 8; Contrari: 3 ( De Nardo Rosa, Grimaldi; Rinaldi; astenuti:////

#### DELIBERA

1) DI DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intende integralmente trascritta;

2) DI DARE ATTO che sussistono tutti i presupposti di fatto e di diritto per il legittimo riconoscimento, quali debiti fuori bilancio, ex art. 194 comma 1 lett. a) D.Lgs n. 267/2000 della somma complessiva di € 10.000,00 (euro diecimila/00) a titolo sia di sorte capitale che di spese legali;

3) DI DISPORRE il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194 comma 1, lett. A) del D.Lgs n. 267/2000, per un ammontare complessivo di € 10.000,00 (euro diecimila/00) relativi alla sentenza n. 00568/2018 REG.PROV.COLL. N. 01700/2017 con cui il TAR Campania Sez Salerno condannava il comune di Bracigliano al pagamento della somma di € 5.971,50 oltre interessi moratori alla Ditta Termosud e all'avv. Antonio Malzone la somma di € 766,50, oltre IVA e CAP, condannava altresì il Comune di Bracigliano al pagamento delle spese del giudizio di ottemperanza liquidate nella somma di € 300, oltre accessori di legge e rifusione del contributo unificato;

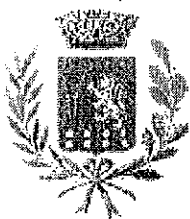
3) DI DARE atto che alla spesa derivante dal riconoscimento del debito fuori bilancio di cui al presente atto deliberativo si farà fronte con i fondi di del corrente bilancio che presentano sufficiente copertura finanziaria;

4) DI INVIARE il presente atto al Revisore dei Conti;

5) DI INVIARE il presente atto alla Procura della Corte dei Conti, ex art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 1992.

6) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. Ordinamento Enti Locali-D. Lgs. 18.08.2000 n.267 con il seguente esito di votazione:

presenti: 11; voti favorevoli: 8; Contrari: 3 ( De Nardo Rosa, Grimaldi; Rinaldi; astenuti:////



**COMUNE di BRACIGLIANO**  
*(Provincia di Salerno)*

**Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale**

**OGGETTO:** Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) d.lgs. 267/2000

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

L'Assessore delegato proponente

Il Responsabile del Settore proponente

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO  
Antonio RESCIGNO

Per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere:

**FAVOREVOLE**

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. (D.Lgs 267/2000) esprime parere: **FAVOREVOLE**

somma da impegnare con la presente proposta € 10.000,00

intervento n. \_\_\_\_\_

cap. P.E.G. 2679/7

Oggetto \_\_\_\_\_

Competenza/residui del bilancio previsione in corso \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ECONOMICO FINANZIARIO

dott. Alfonso AMABILE

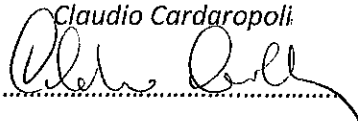
Delibera n.° \_\_\_\_\_ seduta del \_\_\_\_\_

Il Segretario

Letto, approvato e sottoscritto.


IL PRESIDENTE

*Claudio Cardaropoli*



IL SEGRETARIO

*Dott. ssa Vincenzina Lepito*



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Contestualmente alla pubblicazione la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Bracigliano, lì .....

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

*D.ssa Maria Santaniello*

.....

---

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000).

Bracigliano, lì .....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

*Dott.ssa Maria Santaniello*

.....

---